



Politica - Cortei, Molinari (Lega): "Le scritte contro Meloni e Salvini sono forma di violenza"

Milano - 30 ott 2026 (Prima Notizia 24) Il capogruppo del Carroccio alla Camera interviene sulle minacce apparse in Tangenziale Est a Milano durante i cortei dello sciopero generale e chiede

la ferma condanna di tutte le forze politiche.

Le minacce comparse lungo la Tangenziale Est di Milano in concomitanza con il passaggio dei cortei dello sciopero generale accendono la polemica politica. Sulle pareti e sulle infrastrutture dell'arteria viaria milanese sono apparse scritte ostili indirizzate alla premier, Giorgia Meloni, e al vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini. Sull'episodio è intervenuto con una nota il capogruppo della Lega alla Camera dei Deputati, Riccardo Molinari, condannando con fermezza l'accaduto e sollecitando una presa di posizione unitaria da parte di tutto l'arco parlamentare. "Le scritte 'Salvini appeso' e 'Meloni appesa' comparse sulla tangenziale di Milano sono gravissime e inaccettabili — ha dichiarato l'esponente leghista —. Non sono dissenso, non sono protesta: sono messaggi di odio e istigazione alla violenza che non possono essere minimizzati né tollerati. Chi manifesta legittimamente non ha nulla a che vedere con chi alimenta un clima di intimidazione e minaccia. Ci aspettiamo una condanna netta e senza ambiguità da parte di tutte le forze politiche, soprattutto da chi oggi era in piazza".

(Prima Notizia 24) Venerdì 30 Ottobre 2026